



Il manifesto del Convegno



Il procuratore Gerunda

«Il Vescovo nella vita della comunità del nostro tempo» Venerdì scorso il convegno, a Frosinone

Ha avuto luogo lo scorso venerdì pomeriggio, presso la parrocchia del S. Cuore, nel capoluogo il Convegno *«Il Vescovo nella vita della comunità del nostro tempo»*: un'occasione di confronto organizzata nell'ambito del XX anniversario dell'Ordinazione Episcopale di Mons. Salvatore Boccaccio.

All'evento, erano previsti gli interventi del Card. Ersilio Tonini; del Dott. Luigi Accattoli, giornalista vaticanista, prima di Repubblica, ora del Corriere della Sera; di Mons. Marco Frisina, dal 1985 è Maestro Direttore della Cappella musicale Lateranen-

se, direttore dell'Ufficio Liturgico del Vicariato di Roma dal 1991, e dallo stesso anno Rettore della Basilica di S. Maria in Montesanto ove ha sede ogni domenica la Messa degli Artisti; della Dott. ssa Margherita Gerunda, Procuratore della Repubblica di Frosinone dal marzo 2004; di don Domenico Luciani, parroco a Passo Corese, in Sabina e di Mons. Ottavio Petroni, camerlengo di S. Giovanni in Laterano.



Il giornalista Accattoli

Un'ampio fotoservizio sull'iniziativa sarà proposto nell'edizione di domenica prossima.



Il Card. Tonini con il Vescovo nella sua visita a Frosinone, nel settembre 2005

L'Abc della liturgia/39

Spazi liturgici: il campanile

PIETRO JURA*

L'antichità cristiana non conosceva torri accanto alle chiese. Gli inizi della costruzione di campanili in Occidente risalgono al regno di Carlo Magno. All'origine si suppone una doppia componente: il monumento sepolcrale dell'antichità, che ispira la torre sulla campata d'incrocio o su quella del presbiterio del primo Medioevo, e la funzione come opera di difesa, che esercita un influsso specialmente sulla facciata occidentale di certe architetture di duomo e di chiesa conventuale.

Lentamente anche chiese meno importanti ricevono una propria torre e qui sopravviene il concetto simbolico della cittadella di Dio e più tardi anche la funzione di torre campanaria. Nelle chiese con matronei le scale delle torri rendono possibile l'accesso al piano superiore; talune torri romaniche del Medioevo con le loro ampie scale a chiocciola con gradini bassi servono anche al trasporto di materiale da costruzione e d'acqua per spegnere incendi. Gli ordini mendicanti o riformati (ad es. Cistercensi) rinunciarono alla costruzione di torri come ad un dispendio superfluo.

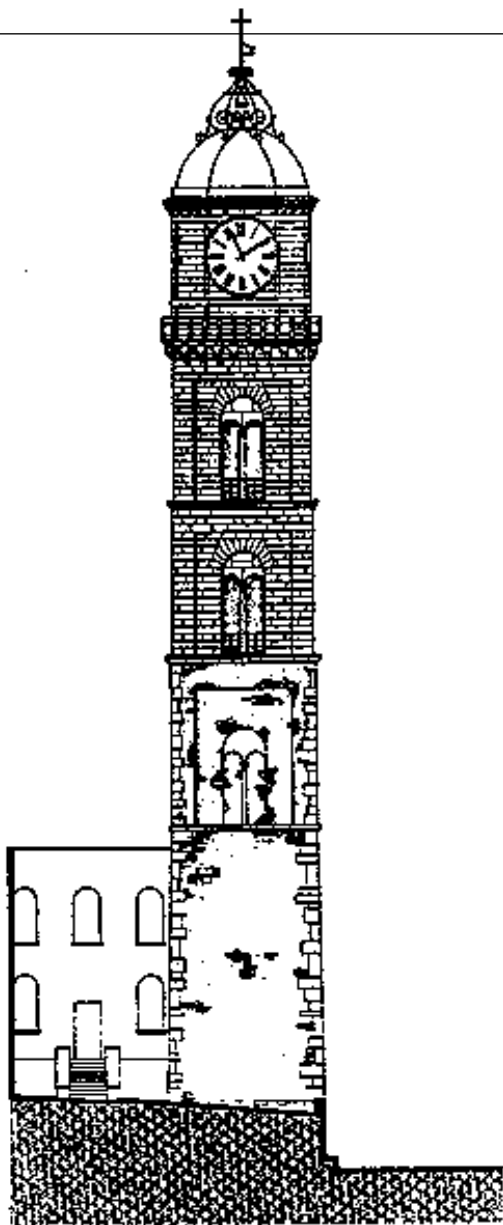
In Italia si sviluppa ben presto la torre campanaria separata dalla chiesa (campanile). La maggior parte dei campanili porta alla sommità una croce, un gallo o le stelle.

La croce: interpreta la Chiesa soggetta o redenta dalla croce;

il gallo: non costituisce un segno di distinzione tra le confessioni cattolica e protestante. Il gallo sul campanile (documentato già per il sec. IX) è simbolo di colui che chiama alla penitenza e alla vigilanza e quindi anche simbolo di Cristo. Il gallo ci dice anche la presenza dei predicatori come coloro che vogliono svegliare i dormienti affinché abbandonino le opere delle tenebre; il gallo infatti divide con il suo canto la notte dal giorno;

le stelle: simboleggiano la parola di Dio che rifugge nel tempio come la luce delle stelle.

*Direttore dell'Ufficio Liturgico Diocesano
(liturgia-fr@virgilio.it)



Il Campanile annesso alla Cattedrale di S. Maria, nel capoluogo

Quasi pronto il sito dell'ufficio liturgico. È in fase di completa realizzazione il nuovo portale dell'Ufficio Liturgico Diocesano e per implementare il portale è gradita ogni segnalazione riguardante la Liturgia nella nostra Diocesi.

Censimento in atto...

Ufficio comunicazioni sociali

Siti internet, giornali e bollettini: la vostra parrocchia o associazione, il vostro movimento o gruppo, ne ha uno? Segnalatecelo, stiamo effettuando un vero e proprio censimento diocesano. Per contattarci, scrivete una email all'indirizzo di posta elettronica avvenirefrosione@libero.it, telefonate al 328/7477529 o lasciate del materiale nell'apposita cartellina presente nella segreteria dell'Episcopio, a Frosinone.

E NEL NUMERO DI
DOMENICA
PROSSIMA...

Fotoservizio sul
Convegno di cui
sopra;

I festeggiamenti
parrocchiali in
onore di
S. Antonio Abate